

# La gestione dei sedimenti nei Siti di Interesse Nazionale

Divisione III “Bonifiche e Risanamento”, DG STA  
MATTM



Siti di Interesse Nazionale  
con presenza di perimetrazione aree mare



- ✓ Situazioni particolarmente complesse in termini di contaminazione e contesto economico-sociale;
- ✓ Contaminazioni storiche con evidenti difficoltà di individuazione responsabilità;
- ✓ Molte amministrazioni coinvolte;
- ✓ In molti casi intervento intervento AG;
- ✓ Risorse pubbliche insufficienti.

# Strategia del MATTM in tema di bonifiche

1. Semplificazione procedure (a normativa vigente)
2. Semplificazione normativa
3. Corretta applicazione regime di responsabilità
4. Accelerazioni procedimenti amministrativi di competenza
5. Maggiore interlocuzione con aziende
6. Maggiore coinvolgimento enti territoriali e locali nelle decisioni
7. Trasparenza ([www.bonifiche.minambiente.it](http://www.bonifiche.minambiente.it))

# Quando si interviene sui sedimenti nei SIN?

- ✓ I sedimenti e le acque superficiali non sono una matrice oggetto di bonifica ai sensi dell'art. 240 del Dlgs 152/06;
- ✓ Le aree SIN ai sensi dell'art.1, comma 1 della Legge n. 426/98 e ss.mm.ii. comprendono anche “aree e specchi d'acqua marittimi, lacuali, fluviali e lagunari in concessione, anche in caso di loro dismissioni”;
- ✓ Ai fini della individuazione delle necessità di intervento, si applicano le disposizioni di tutela dettate dalle norme nazionali e comunitarie in tema di acque, sostanze prioritarie, habitat, aree protette, nonché l'azione di risarcimento del danno ambientale. In particolare, in presenza di sostanze inquinanti di origine antropica che recano danno alle acque superficiali, inclusi biota e sedimenti, dovranno essere attuate le procedure di cui alla Parte VI del dlgs 152/06 e successive modificazioni (riparazione primaria, compensativa e complementare).

Valori di Riferimento (VR) ISPRA-ISS-CNR

C < VR: Sito di Interesse Regionale  
(monitoraggi previsti dalla Direttiva  
2000/60)

C > VR: resta SIN e interventi per  
riportare i valori all'accettabilità (varie  
opzioni)

# E se devo effettuare dragaggi nel SIN?

Disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84

- ✓ Modalità tecniche per l'attuazione dei dragaggi: tutte le le operazioni di dragaggio, inclusa la movimentazione del sedimento, il trasporto, la collocazione finale secondo le modalità di cui all'art. 5-bis, comma 2 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, devono essere realizzate secondo modalità tali da prevenire o ridurre al minimo gli impatti sull'ambiente circostante, ed in particolare escludendo ogni deterioramento significativo e misurabile delle risorse naturali interessate e delle loro utilità, nonché eventuali dispersioni e rilasci accidentali di materiale;
- ✓ Modalità di reimpiego dei materiali dragati: coordinamento con art. 109, comma 2 del Dlgs 152/06 per gestione fuori SIN.